

Stefano Cavriani

Via F. Romani, 9
16122 - Genova
stefano.cavriani@ego.energy
335.1658283 / 010.8050111

Associazione Italia Solare

P.zza Diaz, 1
20090 - Monza

Presidente Paolo Viscontini

Genova, 27 giugno 2023

Candidatura Consiglio Direttivo Italia Solare

Caro Presidente,

con la presente desidero innanzitutto ringraziare nuovamente Te e tutti i colleghi dell'attuale Consiglio Direttivo per la bellissima esperienza fin qui maturata insieme.

In questi anni di attività nel Consiglio Direttivo ho avuto modo di apprezzare la qualità professionale e il coraggio di tanti amici – e spero di aver fornito anch'io il mio contributo svolgendo il ruolo di coordinatore del Gruppo di Lavoro "Mercato" insieme al bravissimo Marco Ballicu.

Per un Ingegnere Meccanico appassionato di Energia come me, attivo nel settore da oltre 26 anni (dal 1997 al 2004 come dipendente di grandi aziende e poi dal 2005 come imprenditore) è stata un'occasione preziosa e fortunata.

Come sai, io e la mia azienda EGO Energy siamo trader di energia, non sviluppatori né progettisti né fornitori di materiali né costruttori di impianti fotovoltaici. Quindi non siamo, a differenza di Te e di tanti Associati di Italia Solare, tra i pionieri dell'industria solare in Italia (e quindi nel mondo).

Perché dunque sentirci partecipi dello sviluppo dell'energia rinnovabile e impegnarci da tanti anni nelle associazioni di categoria, in particolare proprio Italia Solare?

Perché noi siamo trader specializzati nella gestione di impianti a fonti rinnovabili.

Ci siamo inventati questo mestiere quasi 20 anni fa e tuttora siamo i leader del settore in Italia.

Siamo stati i primi in Italia a stipulare contratti "long-term PPA" con impianti costruiti senza incentivi (era il 2016, oggi si usa dire "in market-parity").

Siamo stati i primi (e forse siamo ancora gli unici) ad aver costruito un portafoglio di oltre 1'700 impianti contemporaneamente dispacciati sul mercato.

Siamo stati i primi a creare unità virtuali aggregate di impianti medio-piccoli per far partecipare al mercato dei servizi dispacciamento anche gli impianti sotto 1 MW (e oggi anche le batterie domestiche abbinate al fotovoltaico su tetto).

Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno costante e alla propensione per l'innovazione tecnologica, che ci ha portato fin da subito a essere profondamente "digitali" (intelligenza artificiale, energy IoT etc.).

Oggi potremmo vedere realizzata la nostra visione.

Grazie agli sviluppi del settore - e alla diffusione della coscienza ambientale (aspetto per me confortante, visto che ho 3 figli piccoli) - l'energia può effettivamente diventare "3D" (decarbonizzata, distribuita, digitale).

Il futuro è elettrico – e la fonte elettrica più versatile ed economica è il solare fotovoltaico.

Ecco perché bisogna saper gestire sul mercato l'energia fotovoltaica, combinata con gli accumuli e declinata in forme condivise (comunità energetiche, autoconsumo diffuso etc.).

Il punto di svolta è vicino, ma gli ostacoli sono ancora grandi.

Per cambiare il sistema serve avere idee e spirito innovativo.

Serve essere imprenditori coraggiosi.

Serve essere indipendenti.

Serve un'Associazione libera e democratica, che non difenda rendite pre-costituite e che rappresenti il nostro bellissimo settore in tutte le sue espressioni.

E che al tempo stesso sia autorevole grazie alla competenza di chi si impegna per le sue cause.

Italia Solare è così.

Ecco perché vorrei continuare a dare il contributo mio e della mia azienda confermandomi membro del nuovo Consiglio Direttivo, sapendo che tutti insieme possiamo creare l'energia del futuro.

La nostra energia.

Grazie e buon lavoro a tutti noi.



Stefano Cavriani